UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANO
ARCIDOSSO
PROVINCIA DI GROSSETO

DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione **n° 1266** **del 20/08/2013**

SERVIZIO N. I

Oggetto: **REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013.- Approvazione del Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) -Bando Regione Toscana DD N. 161 del 23/01/2012 - Istruttoria completamenti ed emissione atti di assegnazione**

L'anno duemilatredici, addì venti del mese di agosto alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, in virtù della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 127 del 11/10/2005 e della Determinazione Dirigenziale n. 2183 del 31/12/2007, assume la seguente determinazione:

IL RESPONSABILE DELLA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
SVILUPPO RURALE **SIG. PELLEGRINI GIORGIO**

Il Responsabile della Posizione Organizzativa Sviluppo Rurale delegato dal Dirigente.

Vista la proposta di determinazione redatta da Olga Bianchi riguardante: "REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013.- Approvazione del Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) -Bando Regione Toscana DD N. 161 del 23/01/2012 - Istruttoria completamenti ed emissione atti di assegnazione";

Constatato che la proposta contiene tutti gli elementi della Determinazione per cui la stessa può essere approvata integralmente;

Acquisito il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art.151, 4°comma, del D.lgs. 267/2000;

Considerato che con il presente provvedimento si da luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza dirigenziale ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme: Art. 107 del D.Lgs 267/2000, Art. 3comma 2 del D.legs n.°29/93 e successive modificazioni e integrazioni; Art. 41 e 43 dello statuto ; Art. 3 del regolamento Ordinario Uffici ;

Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 127 del 11/10/2005 con cui è stata istituita la posizione organizzativa "Sviluppo Rurale ed Agricolo";

Vista la determinazione dirigenziale del Dirigente incaricato n. 2183 del 31/12/2007 con cui si assegna la titolarità della posizione organizzativa "Sviluppo Rurale ed Agricolo" al Sig. Pellegrini Giorgio cat. Giu. D3 Cat. Ec. D4 al quale è delegato ogni procedimento adempimento e provvedimento di carattere gestionale da assumere in riferimento alle attività gestionale ed organizzativa propria del dirigente nelle materie afferenti alle Leggi Regionali, Statali e Regolamenti Comunitari, relativi a servizi opere e quant'altro necessario allo Sviluppo Agricolo Locale, elencate nella Deliberazioni della G.E. n° 127 del 11/10/2005 di istituzione della funzione organizzativa ed a quelle che in tale materia, verranno emanate nella durata dell'incarico;

Visto il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs 267/2000;

Visto il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22/11/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

DETERMINA

1) - Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di determinazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA
Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

AG - 2013 - 96

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: AGRICOLTURA

OGGETTO: REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013.- Approvazione del Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) -Bando Regione Toscana DD N. 161 del 23/01/2012 - Istruttoria completamenti ed emissione atti di assegnazione

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

N.	Data	Ditta	Importo	Norma	Ufficio Responsabile	Individuazione	Link Progetto	Liquidazione
513	19/08/2013	INNOCENTI MONICA C.F. NNCMNC63T58A369G	6402.83	Bando di Misura 122 PIF VACASTO Decreto n°161 del 23 Gennaio 2012	Ufficio Agricoltura - Responsabile Pellegrini Giorgio	PSR 2007-2013 PIF VACASTO		ATTO DI ASSEGNAZIONE
514	19/08/2013	BALDINI ROSITA C.F. BLDRST36M54A369P	8208.66	Bando di Misura 122 PIF VACASTO Decreto n°161 del 23 Gennaio 2012	Ufficio Agricoltura - Responsabile Pellegrini Giorgio	PSR 2007-2013 PIF VACASTO		ATTO DI ASSEGNAZIONE
515	19/08/2013	RAFFI ALBERTINA C.F. RFFLRT24E66A369H	34065.12	Bando di Misura 122 PIF VACASTO Decreto n°161 del 23 Gennaio 2012	Ufficio Agricoltura - Responsabile Pellegrini Giorgio	PSR 2007-2013 PIF VACASTO		ATTO DI ASSEGNAZIONE

Attestazione di avvenuta pubblicazione ai sensi dell'ART. 18 LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 134 "AMMINISTRAZIONE APERTA" ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CONTRIBUTI/CORRISPETTIVI

☒ **Il presente atto non rientra nella casistica di cui al precedente punto**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013.- Approvazione del Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Bando Regione Toscana DD N. 161 del 23/01/2012 - Istruttoria completamenti ed emissione atti di assegnazione

	AL RESPONSABILE DELEGATO DAL DIRIGENTE **POSIZIONE ORGANIZZATIVA SVILUPPO RURALE** **Giorgio Pellegrini** **SEDE**

Premesso che la Regione Toscana con deliberazione del Consiglio n. 76 del 26/07/2006 ha approvato, il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 elaborato secondo quanto previsto dal Reg CE 1698/2005;

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato con il Reg. (CE) n. 363/2009 e Reg. (CE) n. 482/2009;

Visto il Regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Premesso che la Commissione delle Comunità Europee in data 16/10/2007 con decisione n. C(2007)4664 ha approvato il documento di programmazione dello Sviluppo Rurale della Toscana;

Vista la comunicazione della Commissione Europea Ares (2011) 827712 del 29/7/2011 con la quale comunica l'accettazione della proposta di modifica della versione 7 del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 735 del 29 agosto 2011"Reg. Ce 1698/2005: Presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione Europea della settima versione del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 " Reg. Ce n. 1698/15 – PSR 2007/2013 – approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del PSR 2007/13 (DAR)" e con successive modifiche ed integrazioni;

Visto il DGR n 161 del 23 Gennaio 2012 "Reg. CE 1698/05 - PSR 2007/2013. Approvazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) relativo alla fase 2 (annualità 2012)";

Vista la DGR n. 19 del 16/01/2012 " Reg. CE n. 1698/2005 – PSR 2007/2013 – Linee Guida per l'attivazione del secondo bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera e disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera", che dà mandato al Responsabile del Settore Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare di predisporre il bando multi misura per l'accesso al sostegno relativo ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal PSR 2007/2013;

Visto in particolare i seguenti allegati alla DGR n. 19 del 16/01/2012 di cui sopra:

- Allegato A " Linee guida per l'attivazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera";
- Allegato B " Disposizioni per l'attuazione nell'ambito dei PIF della misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale";
- Allegato C " Disposizioni per l'attuazione nell'ambito dei PIF della misura 133 – Attività di informazione e promozione";

Visto il Decreto n. 1538 del 13 aprile 2012 con il quale è stata concessa una proroga al 31 maggio 2012 per la presentazione dei PIF;

Visto il Decreto n. 2270 del 23 maggio 2012, con il quale è stata concessa un'ulteriore proroga al 28 giugno 2012 per la presentazione dei PIF;

Visto il DPGR n. 101 del 20/06/2011 con il quale è stata nominata, ai sensi della LR n. 5/2008, la Commissione di valutazione dei PIF;

Visto il Decreto della Regione Toscana n° 5214 del 12 Novembre 2012- Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2012, di cui al decreto n. 161 del 23/01/2012 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati e modifica del decreto n. 161/2012;

Visto il punto 8.1 "Realizzazione del PIF", del DGR n°161 del 23 Gennaio 2012 "Reg. CE 1698/05 - PSR 2007/2013. Approvazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) relativo alla fase 2 (annualità 2012)" , cita che un PIF per essere considerato realizzato deve possedere almeno una delle seguenti condizioni:

- l'importo degli investimenti realizzati è superiore al 75% dell'importo totale degli investimenti ammessi nel PIF, tenuto conto delle eventuali varianti;
- sono stati raggiunti gli obiettivi e le finalità per cui il PIF è stato finanziato. Si considerano raggiunti tali obiettivi e finalità quando, in sede di rendicontazione finale del PIF, la Commissione di Valutazione, tenuto conto delle eventuali modifiche intervenute al progetto, lo considera meritevole di un punteggio superiore a quello utile al finanziamento e comunque pari o superiore a 50 punti;

Visto il punto 8.5 "Rendicontazione finale del PIF", del DGR n°161 del 23 Gennaio 2012 "Reg. CE 1698/05 - PSR 2007/2013. Approvazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) relativo alla fase 2 (annualità 2012)" riporta che, ciascun beneficiario può presentare la propria domanda di pagamento sul sistema informatico di ARTEA una volta ultimati gli investimenti, ed in base alle risultanze dell'accertamento finale verranno inviati agli elenchi sul sistema informatico di ARTEA, così da poter erogare il saldo dei contributi successivamente all'acquisizione dell'esito positivo di cui al precedente paragrafo 8.1 "Realizzazione del PIF";

Considerato che sia il bando PIF 2011 che il bando PIF 2012 al paragrafo 8.2 prevedono che le domande di pagamento relative ai singoli interventi (singole misure) devono essere presentate sul sistema informativo di ARTEA entro 24 mesi dalla data del provvedimento di comunicazione al Capofila di far presentare sul sistema ARTEA le singole domande di aiuto;

Visto l'elenco dei beneficiari del PIF VACASTO "Valorizzazione del comparto castanicolo toscano" ammessi a finanziamento presente nell'Allegato B del Decreto n° 5124 del 12/11/2012 per le Misure 122 e 123b di competenza dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana,

Vista la presentazione della domanda iniziale di ogni soggetto sul SI di ARTEA ed la successiva documentazione di completamento caricata sempre sul SI di ARTEA entro i termini stabili dal Bando del PIF con Decreto 161 del 23 Gennaio 2012 ed ulteriori proroghe concesse;

Richiamata la precedente determinazione n° 713 del 21/05/2013 di istruttoria delle pratiche ed emissione atti di assegnazione;

Richiamata la precedente determinazione n° 759 del 31/05/2013 di istruttoria delle pratiche ed emissione atti di assegnazione;

Richiamata la precedente determinazione n° 797 del 31/05/2013 di istruttoria delle pratiche ed emissione atti di assegnazione;

Richiamata la precedente determinazione n° 997 del 02/07/2013 di istruttoria delle pratiche ed emissione atti di assegnazione;

Richiamata la precedente determinazione n° 1145 del 24/07/2013 di istruttoria delle pratiche ed emissione atti di assegnazione;

Vista l'istruttoria dei completamenti delle domande richiamate dalle determinazioni precedenti, si procede a verificare l'ammissibilità delle rimanenti con quanto segue:

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	INNOCENTI MONICA Misura 122	2013DUA0000NNCMNC63T58A369G0000000002

Vista la domanda di aiuto presentata da Innocenti Monica, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA0000NNCMNC63T58A369G0000000002 del 22/03/2013 protocollo n° 42992 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 24/04/2013.

Visto il rispetto nella presentazione della documentazione integrativa richiesta in data 04/07/2013 con prot. 5457 e presentata sul SI dei ARTEA in data 11/07/2013 su un chiarimento della tipologia di castagneto su cui ricadranno gli interventi e su una nuova stipulazione del computo metrico perché quello inserito tra i documenti di completamento non risultava corretto a causa della richiesta di più di 100 piante ad ettaro, non ammissibile, secondo il Bando Misura 122 paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma".

Visto che il computo metrico estimativo iniziale e integrativo mostra un eccesso nel numero delle piante ammissibile ad ettaro, come citato al paragrafo 3e IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma".

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 01.31.00 Ha di castagneto da frutto coltivato nel Comune di Arcidosso (GR), mediante potature di riforma e rimonda della chioma e capitozzatura di castagni, liberamente eseguibili.

Verificata la non ammissibilità degli interventi relativi agli innesti, poiché non ammissibili per un castagneto coltivato, ma solo per il recupero del castagneto abbandonato come definito dal paragrafo del punto 3e IV.2 "Recupero di castagneti abbandonati"

Verificata l'ammissibilità della dichiarazione dei lavori in economia che saranno effettuati dall'azienda stessa per la fase di ripulitura del materiale di risulta relativo alle sole potature, poiché gli interventi degli innesti risultano non ammissibili, per un totale di € 4.268,55, pari al 40% della spesa totale ammissibile e non di € 5.111,34 come richiesto nella domanda iniziale.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 22/03/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico di ARTEA ed il relativo completamento avvenuto il 24/04/2013

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro secondo il paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 10.671,38 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 6.402,83.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	BALDINI ROSITA Misura 122	2013DUA0000BLDRST36M54A369P0000000001

Vista la domanda di aiuto presentata da Baldini Rosita, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA0000BLDRST36M54A369P0000000001 del 22/03/2013 protocollo n° 42672 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 24/04/2013.

Visto il rispetto nella presentazione della documentazione integrativa richiesta in data 04/07/2013 con prot. 5453 e presentata sul SI dei ARTEA in data 11/07/2013 su un chiarimento della tipologia di castagneto su cui ricadranno gli interventi e sul rilascio di autorizzazione da parte dei comproprietari delle particelle oggetto di investimento .

Visto che in riferimento alla presentazione della domanda di pagamento per la Misura 122 n° 2008DUA0000BLDRST36M54A369P0000000002 presentata il 05/06/2008 e liquidata il 21/02/2012 dove è stata messa ad impegno per 5 anni la particella n° 87 del Foglio 28 di Arcidosso, non può essere riammessa a nuovo finanziamento, come descritto nel testo del DAR versione 14 e s.m.i. al par. 3.3.3.2.14. "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione", dove l'operazione di investimento non deve subire modifiche sostanziali e, quindi, ne consegue un periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene per almeno 5 anni a partire dalla data della domanda di pagamento presentata dall'azienda beneficiaria.

Verificato che l'investimento che ricade sulla particella n°87 del Foglio 28 con ha 01.26.50 di Arcidosso messa ad impegno per 5 anni, è relativo ad una sola porzione di superficie di ha 00.40.00 , la quale non era stata oggetto di impegno nella domanda precedentemente liquidata pari ad ha 00.80.00, come sopra citato.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 02.15.00 Ha di castagneto da frutto coltivato nel Comune di Arcidosso (GR), mediante potature di riforma e rimonda della chioma e capitozzatura di castagni liberamente eseguibili.

Verificata la non ammissibilità degli interventi relativi agli innesti, poiché non ammissibili per un castagneto coltivato, ma solo per il recupero del castagneto abbandonato come definito dal paragrafo del punto 3e IV.2 "Recupero di castagneti abbandonati".

Verificata l'ammissibilità della dichiarazione dei lavori in economia che saranno effettuati dall'azienda stessa per la fase di ripulitura del materiale di risulta relativo alle potature, per un totale di € 5.667,36, pari al 40% della spesa totale ammissibile.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 22/03/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico di ARTEA ed il relativo completamento avvenuto il 24/04/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro secondo il paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 13.681,10 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 8.208,66.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	RAFFI ALBERTINA Misura 122	2012DUA0000RFFLRT24E66A369H0000000001

Vista la domanda di aiuto presentata da Raffi Albertina, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2012DUA0000RFFLRT24E66A369H0000000001 del 02/01/2013 protocollo n° 117 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 23/01/2013.

Visto il rispetto nella presentazione della documentazione integrativa richiesta in data 04/07/2013 con prot. 5672 e presentata sul SI dei ARTEA in data 17/07/2013 relativamente alla elaborazione di un nuovo computo metrico estimativo a misura facendo riferimento al "Prezzario regionale dei lavori pubblici" DGR n. 244 del 01/03/2010, al "Prezzario ufficiale di riferimento per le opere di competenza delle amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici nazionale nel territorio regionale della Toscana e dell'Umbria",al Bollettino degli Ingegneri o all'analisi dei prezzi, come citato al punto 4 "Tipologie di spesa ammissibili" per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni.

Verificata l'ammissibilità e la cantierabilità degli investimenti, relativamente alla ristrutturazione di un seccatoio adibito alla lavorazione delle castagne nel Comune di Arcidosso (GR).

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 10/04/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 19/04/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dell'esecuzione di intervento di ristrutturazione funzionale di fabbricati, compresi i seccatoi, secondo il paragrafo 3d IV del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 56.775,20 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 34.065,12.

Considerato che, le ulteriori domande non presenti tra le domande sopra descritte, sono in corso di istruttoria.

PQM

SI PROPONE DI

- emettere gli atti di assegnazione con riserva e condizionati al realizzarsi dei PIF ai sensi di quanto previsto ai paragrafi 8.1 "Realizzazione del PIF" ed 8.5 "Rendicontazione finale del PIF", descritti nei punti precedenti, per le ditte sotto elencate e di inserirle in elenco di assegnazione Artea:

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	INNOCENTI MONICA Misura 122	2013DUA0000NNCMNC63T58A369G0000000002

Vista la domanda di aiuto presentata da Innocenti Monica, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA0000NNCMNC63T58A369G0000000002 del 22/03/2013 protocollo n° 42992 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 24/04/2013.

Visto il rispetto nella presentazione della documentazione integrativa richiesta in data 04/07/2013 con prot. 5457 e presentata sul SI dei ARTEA in data 11/07/2013 su un chiarimento della tipologia di castagneto su cui ricadranno gli interventi e su una nuova stipulazione del computo metrico perché quello inserito tra i documenti di completamento non risultava corretto a causa della richiesta di più di 100 piante ad ettaro, non ammissibile, secondo il Bando Misura 122 paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma".

Visto che il computo metrico estimativo iniziale e integrativo mostra un eccesso nel numero delle piante ammissibile ad ettaro, come citato al paragrafo 3e IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma".

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 01.31.00 Ha

di castagneto da frutto coltivato nel Comune di Arcidosso (GR), mediante potature di riforma e rimonda della chioma e capitozzatura di castagni liberamente eseguibili.

Verificata la non ammissibilità degli interventi relativi agli innesti, poiché non ammissibili per un castagneto coltivato, ma solo per il recupero del castagneto abbandonato come definito dal paragrafo del punto 3e IV.2 "Recupero di castagneti abbandonati"

Verificata l'ammissibilità della dichiarazione dei lavori in economia che saranno effettuati dall'azienda stessa per la fase di ripulitura del materiale di risulta relativo alle sole potature, poiché gli interventi degli innesti risultano non ammissibili, per un totale di € 4.268,55, pari al 40% della spesa totale ammissibile.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 22/03/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico di ARTEA ed il relativo completamento avvenuto il 24/04/2013

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro secondo il paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 10.671,38 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 6.402,83.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	BALDINI ROSITA Misura 122	2013DUA0000BLDRST36M54A369P0000000001

Vista la domanda di aiuto presentata da Baldini Rosita, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA0000BLDRST36M54A369P0000000001 del 22/03/2013 protocollo n° 42672 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 24/04/2013.

Visto il rispetto nella presentazione della documentazione integrativa richiesta in data 04/07/2013 con prot. 5453 e presentata sul SI dei ARTEA in data 11/07/2013 su un chiarimento della tipologia di castagneto su cui ricadranno gli interventi e sul rilascio di autorizzazione da parte dei comproprietari delle particelle oggetto di investimento .

Visto che in riferimento alla presentazione della domanda di pagamento per la Misura 122 n° 2008DUA0000BLDRST36M54A369P0000000002 presentata il 05/06/2008 e liquidata il 21/02/2012 dove è stata messa ad impegno per 5 anni la particella n° 87 del Foglio 28 di Arcidosso, non può essere riammessa a nuovo finanziamento, come descritto nel testo del DAR versione 14 e s.m.i. al par. 3.3.3.2.14. "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione", dove l'operazione di investimento non deve subire modifiche sostanziali e, quindi, ne consegue un periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene per almeno 5 anni a partire dalla data della domanda di pagamento presentata dall'azienda beneficiaria.

Verificato che l'investimento che ricade sulla particella n°87 del Foglio 28 con ha 01.26.50 di Arcidosso messa ad impegno per 5 anni, è relativo ad una sola porzione di superficie di ha 00.40.00 , la quale non era stata oggetto di impegno nella domanda precedentemente liquidata pari ad ha 00.80.00, come sopra citato.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 02.15.00 Ha di castagneto da frutto coltivato nel Comune di Arcidosso (GR), mediante potature di riforma e rimonda della chioma e capitozzatura di castagni liberamente eseguibili.

Verificata la non ammissibilità degli interventi relativi agli innesti, poiché non ammissibili per un castagneto coltivato, ma solo per il recupero del castagneto abbandonato come definito dal paragrafo del punto 3e IV.2 "Recupero di castagneti abbandonati".

Verificata l'ammissibilità della dichiarazione dei lavori in economia che saranno effettuati dall'azienda stessa per la fase di ripulitura del materiale di risulta relativo alle potature, per un totale di € 5.667,36, pari al 40% della spesa totale ammissibile.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 22/03/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico di ARTEA ed il relativo completamento avvenuto il 24/04/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro secondo il paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o

rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 13.681,10 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 8.208,66.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	RA FI ALBERTINA Misura 122	2012DUA0000RFFLRT24E66A369H0000000001

Vista la domanda di aiuto presentata da Raffi Albertina, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2012DUA0000RFFLRT24E66A369H0000000001 del 02/01/2013 protocollo n° 117 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 23/01/2013.

Visto il rispetto nella presentazione della documentazione integrativa richiesta in data 04/07/2013 con prot. 5672 e presentata sul SI dei ARTEA in data 17/07/2013 relativamente alla elaborazione di un nuovo computo metrico estimativo a misura facendo riferimento al "Prezzario regionale dei lavori pubblici" DGR n. 244 del 01/03/2010, al "Prezzario ufficiale di riferimento per le opere di competenza delle amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici nazionale nel territorio regionale della Toscana e dell'Umbria",al Bollettino degli Ingegneri o all'analisi dei prezzi, come citato al punto 4 "Tipologie di spesa ammissibili" per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni.

Verificata l'ammissibilità e la cantierabilità degli investimenti, relativamente alla ristrutturazione di un seccatoio adibito alla lavorazione delle castagne nel Comune di Arcidosso (GR).

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 10/04/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 19/04/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dell'esecuzione di intervento di ristrutturazione funzionale di fabbricati, compresi i seccatoi, secondo il paragrafo 3d IV del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 56.775,20 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 34.065,12.

di comunicare gli esiti alle ditte interessate e nell'elenco n° 99/2013 creato dalla Regione Toscana sul sistema informatico di ARTEA.

L'Istruttore tecnico

Bianchi Olga

Letto, approvato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA: SVILUPPO RURALE

Fto PELLEGRINI GIORGIO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, ...0 3 MAR. 2014.....

UNIONE DEI COMUNI MONTANI UFFICIO SEGRETERIA AMIATA GROSSETANA

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana[1], accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal .....0 3 MAR. 2014..... al.....1 8 MAR. 2014.....

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso li .....0 3 MAR. 2014.....

UNIONE DEI COMUNI MONTANI UFFICIO SEGRETERIA AMIATA GROSSETANA

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno .....20.08.2013..... per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

e

☐ **VIENE**

☐ **NON VIENE**

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

---

[1] http://www.cm-amiata.gr.it